

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2021, n. 84

**ID\_5742. "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Proponente: Associazione Isola Capojale. Comune di Cagnano Varano VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. Livello I "Fase di Screening".**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali d’interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia. Gazzetta Ufficiale del 19/01/2019 n. 19 Serie Generale, con cui il SIC IT9110001 “Isola e Lago di Varano” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”.

**premessi che:**

- con nota, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/2092 del 12/02/2020, la ditta Associazione Isola Capojale ha trasmesso istanza volta al rilascio del parere di VinCA (*screening*) per interventi finanziati con la S.M. 8.5 in agro di Cagnano Varano (FG) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. n. 18829 del 05/10/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/11713 del 06/10/2020 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza;
- con nota prot. 417 del 22/01/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/968 del 22/01/2021, l’Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza;

**Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”**

**Descrizione dell’intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, gli interventi di progetto sono proposti in conformità agli obiettivi della SM 8.5 che prevede Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- azione 1

*“L’intera fascia in cui sarà effettuato l’intervento è interessata da un bosco naturale misto di Pino d’Aleppo (*Pinus halepensis*) e Leccio (*Quercus ilex*) con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus sp.*, e *Acer sp.*). Sull’intera superficie di intervento di **Ha 5,00** verrà effettuata l’eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco.*

*Su di una superficie ragguagliata di **Ha 5,00** sarà eseguito un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d’uomo, l’allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso.*

*Sarà effettuato inoltre l’infittimento con latifoglie di pregio.”*

- azione 3

*“All’interno del bosco di **Pino d’Aleppo** ricco di tipica macchia mediterranea, il sentiero esistente, usufruito prevalentemente a piedi, sarà sistemato con attrezzature da sentieristica volte a valorizzare l’ambiente circostante.*

*Particolare rilievo sarà dato al posizionamento di **n. 6 bacheche didattiche** che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi.*

*All’inizio del percorso saranno installate alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno, così come dettagliato nella tabella riepilogativa sottostante estrapolata dal formulario compilato e presentato.*

*All’interno dell’area d’intervento saranno inoltre posizionate 2 strutture.”*

- La prima da destinare a **punti di informazione e strutture per la didattica ambientale**, sarà costituita da struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6 openspace così composta:
  - struttura a telaio portante in legno lamellare con pareti da 70 mm coibentate con isolante Styrodur da 30 mm; pavimento, pareti e sottotetto sono in abete impregnato, le finestre e le porte sono monoblocco con vetrocamera e scuri. Grondaia in resina testa di moro e profili tetto in lamiera zincata. Tetto isolato con doppia guaina incrociata (guaina ScudoTherm da 44 mm+ guaina granigliata adesiva rosso coppo o grigia. Bagno interno 1,50x1,50 mt con wc chimico e lavabo con serbatoio. La struttura sarà inoltre arredata con 2 scrivanie con 4 sedute per angolo informazione, 1 mobile con ante e serratura cm.100x45 x h 100, Stufa in pellet, Macchina caffè, Bollitore acqua elettrico, 1 divano letto e tavolino basso, 10 sedute apri e chiudi. Sarà resa funzionale dal punto di vista didattico mediante l’acquisto di 1Pc con router, 1 stampante, 1 videoproiettore, 1 telo per videoproiezioni, 1 tv 40”.
- La seconda da destinare a **strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati**, sarà realizzata mediante la ristrutturazione di un fabbricato presente nell’area. La struttura è su un unico livello, con copertura a doppia falda in coppi. La struttura portante verticale è in muratura a sacco con muri di spessore pari a circa 85 cm, la copertura è a volta a botte. Ha una superficie netta pari a mq 32, ed è divisa in due locali di forma regolare. Ha una porta d’ingresso e un piano di calpestio ad una quota di 50 cm in più rispetto al piano di campagna, nell’ambiente più grande vi è una piccola finestra, unica apertura presente e 2 caminetti. La struttura si presenta attualmente in pessimo stato di conservazione con intonaci ammalorati e priva di impianti e di infissi. Anche il solaio di copertura è in pessimo stato e con diversi punti lesionati e da sostituire. La struttura sarà completata con l’arredo di Angolo cottura e Zona relax.

### **Descrizione del sito di intervento**

L’area di intervento in concessione al Sig. D’Errico Michele è ubicata alle località “Ponte Girevole” e “La Batteria” in agro del Comune di Cagnano Varano.

I terreni interessati all’intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 5,26 Azione 1 e Ha 5,26 Azione 3.

Le particelle catastali interessate dagli interventi progettati, sono di proprietà e precisamente, sono ubicate catastalmente al foglio 1 part.IIe 1900 e 1903, in agro del Comune di Cagnano Varano ed sono identificate con destinazione d’uso a bosco con rinnovazione naturale interessata dalla presenza di Pino d’Aleppo e Leccio.

Le aree oggetto di intervento ricadono interamente nella ZSC IT9110001 “Isola e Lago di Varano”, nonché nel Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario e in particolare dalla presenza degli habitat 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2250\* "Dune costiere con *Juniperus* spp.", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia", 2270\* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*".

Tra gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC IT9110001 "Isola e Lago di Varano" vi è quello di "Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali".

Tra le misure di conservazione previste nel R.R. 6/2016 e s.m.i. vi sono, tra l'altro misure regolamentari e interventi di gestione attiva per migliorare e preservare gli habitat presenti come:

- habitat 2230 e 2240: "Divieto di eseguire opere che comportino l'eliminazione dello strato erbaceo o il ricoprimento del suolo e che perciò compromettano la persistenza dell'habitat o la sua naturale evoluzione. Sono fatti salvi interventi finalizzati al ripristino ecologico dei tipi di habitat 2250\* e 2260";
- habitat 2250\* e 2260: "Divieto di accesso di veicoli a motore"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

#### **6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP - Cordoni dunari

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto boschi

#### **6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP - Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC IT9110001 "Isola e Lago di Varano"

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

#### **6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**

- UCP - Strade Panoramiche

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

#### **Rilevato che:**

- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

#### **Preso atto che:**

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha

espreso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

**Considerato che:**

- ✓ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110001 "Isola e Lago di Varano";

**Considerato altresì che:**

- con nota prot. n. 18829 del 05/10/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/11713 del 06/10/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza, nel quale riporta:
  - *"per le opere previste per gli interventi selvicolturali (azione 1) e per l'attrezzamento della sentieristica (azione 3) la compatibilità con le N.T.A. del P.A.I., con il rispetto delle prescrizioni generali e, laddove previste, il rispetto delle prescrizioni specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019"*;
  - *"per le opere previste per l'azione 3 si esprime parere di compatibilità per le stesse e demanda al Responsabile di Procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:*
    - *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;*
    - *la progettazione finale degli interventi (realizzazione di una struttura in legno e ristrutturazione di un manufatto esistente in muratura a secco) sia supportata da uno studio di compatibilità geologica e geotecnica, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità dell'area rispetto alla realizzazione degli interventi in parola"*;
    - *la ristrutturazione del manufatto esistente, in muratura a secco, sia eseguita rispettando la tipologia e le dimensioni originarie;*
    - *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla protezione civile ai diversi livelli territoriali;*
    - *in rapporto all'utilizzo per scopi ricreativi delle aree oggetto, occorre rammentare che le attività, volte alla definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei piani di protezione civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concesso esclusivamente qualora strettamente collegato al locale piano di protezione civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità;*
    - *inoltre si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito, di effettuare le analisi delle osservazioni termo-pluviometriche su serie storiche aggiornate;*
    - *infine riguardo agli interventi che prevedono la realizzazione della struttura in legno e la ristrutturazione di un manufatto esistente in muratura a secco, si ravvisa l'opportunità di verificare la eventuale necessità di un apposito procedimento autorizzativo, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i."*

- con nota prot. 417 del 22/01/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/968 del 22/01/2021, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - *“le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
  - *l'intervento di diradamento della fustaia di pino di Aleppo deve interessare esclusivamente i soggetti sottoposti, deperenti, aduggiati, in pessime condizioni vegetative, avendo cura di evitare la creazione di vuoti e interruzioni a carico della copertura forestale;*
  - *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio le piante appartenenti a specie secondarie e meno frequenti con particolare riferimento alle specie fruttifere importanti per l'alimentazione della fauna;*
  - *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperenti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di “legno morto” necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
  - *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
  - *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
  - *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 “tagli boschivi” e s.m.i.;*
  - *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
  - *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio);*
  - *le attrezzature previste in progetto a dote del sentiero devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti.”*

**Evidenziato che:**

- ✓ le strutture previste dall'intervento non è chiaro se siano strutture fisse o amovibili, a parte quella da ristrutturare, se è stato valutato il carico antropico che le stesse apporterebbero all'ecosistema forestale, e più in generale se le stesse strutture hanno un effettivo valore relativamente a migliorare ed accrescere il pregio e la resilienza ambientale degli ecosistemi forestali in questione. Inoltre poiché sull'intera superficie oggetto di intervento vi è la presenza di habitat, pertanto le stesse strutture comporterebbero una inevitabile perdita di porzioni dello stesso oltre ad un più generalizzato degrado delle funzioni ecologiche a livello di habitat di specie.
- ✓ l'intervento progettato non sembra tener conto delle misure di conservazione sopra richiamate e che pertanto, in base al principio di precauzione ed agli obiettivi di conservazione della ZSC IT9110001 “Isola e Lago di Varano”, in difetto altresì di una valutazione ambientale puntuale e specifica, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, si ritiene che il progetto in esame, non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT91100041 “Isola e Lago di Varano”, e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

**DETERMINA**

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli interventi finanziati con il P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, sottomisura 8. 5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” proposti da Associazione Isola Capojale nel territorio del Comune di Cagnano Varano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Cagnano Varano e a D'Errico Michele in rappresentanza dell'Associazione Isola Capojale;
  - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo);
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)